

GARDA

VR I40

Palazzo Carlotti, Pincini

Comune: Garda

Frazione: Garda

Località: Lungolago

Via Rudinì Carlotti, 3/5

Irvv 00004948

Ctr 123 NO

L'edificio fu il nucleo della prima villa in Garda dei Carlotti: famiglia veronese di origini assai antiche e presente sul lago fin dal primo Trecento con Bonmartino, il cui figlio Arduino, notaio, veniva investito in Garda, con atto dell'aprile 1326, dall'arciprete della pieve di Santa Maria Maggiore di alcune pezze di terra, a titolo di locazione rinnovabile ogni dieci anni in perpetuo. Il palazzo fu la casa dominicale dei Carlotti, edificata tra la fine del Quattrocento e il primo Cinquecento, e centro di un complesso sviluppatosi ulteriormente nei secoli successivi. La famiglia ne mantenne il possesso fino alla morte del marchese Andrea nel 1753, quando passò in eredità

insieme agli altri beni gardesani alla figlia Marianna, sposa di Francesco Pompei. I Pompei tennero la proprietà per circa un secolo, poi subentrarono i Bozza, i Merlo, i Pincini e, infine, il comune di Garda. Il palazzo si estende lungo il lato orientale dell'antico borgo e si prolunga verso il lago, dove termina con una loggia, la "losa", il cui piano sottostante fungeva da porticato e darsena. La facciata si apre su via Rudinì Carlotti con un piccolo giardino; su questa, preceduto da una scalinata, spicca l'elegante portale con archivoltto a tutto sesto e stipiti in pietra bianca. L'interno ha subito purtroppo numerose alterazioni.

